

Delibera n. 99 del 30.09.2011

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 99 DEL 30.09.2011

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE PERFORMANCE 2011-2013: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE/PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI SU BASE TRIENNALE.

Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 13 OTT. 2011 al 28 OTT. 2011 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. in data ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria, 13 OTT. 2011

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 30 SET. 2011

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



L'anno duemilaventesimo addì 30 del mese di SETTEMBRE

nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | | | | |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | GIORGINO | NICOLA | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 4. | CEFOLA | GENNARO | - " |
| 5. | CAMERO | POMPEO | - " |
| 6. | CAMPANA | DOMENICO | - " |
| 7. | SPINA | ANTONIA | - " |
| 8. | LOMBARDI | CARMELINDA | - " |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - " |

Presente	Assente
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria dei Dirigenti dei competenti Settori e pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi rispettivamente dal Segretario Generale e dal Dirigente del Settore Finanziario f.f. della Provincia di Barletta - Andria - Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, su relazione del Presidente:

PREMESSO CHE

- con il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150, attuativo della legge delega 04.03.2009 n. 15 (c.d. Riforma Brunetta), il Governo è intervenuto sul rapporto di lavoro pubblico privatizzato con l'obiettivo di migliorare la produttività delle Amministrazioni, in termini di efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- gli artt. 4 e 10, comma 1, lett. a) del Titolo II "Misurazione, Valutazione e Trasparenza delle Performance" del medesimo testo legislativo sanciscono che, ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, articolato nelle seguenti fasi:
 - a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
 - b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
 - e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi,

nonché adottano un documento programmatico triennale, denominato Piano della Performance, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisca, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse umane, strumentali e finanziarie gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;

CONSIDERATO CHE

- il Regolamento Stralcio sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 161 del 12.10.2010 della Provincia di Barletta - Andria - Trani, in perfetta attuazione delle disposizioni legislative di cui alla Riforma Brunetta:
 - i) all'art. 7, declama i principi di valutazione della performance, stabilendo di misurare e valutare la performance medesima con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, ai settori in cui è articolata la propria macrostruttura ed ai singoli dipendenti, secondo la metodologia contemplata nel sistema di misurazione e

triennale" sul sito Internet dell'Amministrazione della Provincia di Barletta - Andria - Trani, nell'apposita sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 8, del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e dell'art. 5 del Regolamento Stralcio sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Barletta - Andria - Trani.

Con successiva, separata votazione, la Giunta ad unanimità di votanti, delibera di dare al presente provvedimento esecutività immediata, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.



- la deliberazione n. 46 del 09.05.2011, con la quale la Giunta Provinciale della Provincia di Barletta - Andria - Trani ha approvato lo Schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 e la relazione illustrativa;
- la deliberazione n. 23 del 24.06.2011, con la quale il Consiglio Provinciale della Provincia di Barletta - Andria - Trani ha approvato il Bilancio di Previsione 2011, il Bilancio Pluriennale e la Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013, con i relativi allegati;
- le disposizioni presidenziali di attribuzione degli incarichi di direzione ai Dirigenti dell'Amministrazione Provinciale;
- gli artt. 108, 169 e 197 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ATTESA la competenza della Giunta Provinciale a deliberare in relazione al combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.L.gs. 18/8/2000, n. 267;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Udita la relazione del Presidente e condivisa la proposta;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 150/2009;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi rispettivamente dal Segretario Generale e dal Dirigente del Settore Finanziario f.f. della Provincia di Barletta - Andria - Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare quanto precisato in premessa che qui si intende trascritto;
2. di approvare il "Piano delle Performance 2011-2013: Peg/Pdo su base triennale", allegato alla presente deliberazione sub lett. A;
3. di affidare la realizzazione degli obiettivi e delle linee generali di indirizzo, nonché l'assunzione dei connessi atti di gestione, in attuazione dei documenti programmatici della Provincia di Barletta - Andria - Trani, ai Dirigenti dei Settori, individuati con decreti presidenziali;
4. di demandare al Dirigente del Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Contratti ed Espropriazioni tutti gli adempimenti connessi e consequenziali, ivi compresa la pubblicazione del "Piano delle Performance 2011-2013: Peg/Pdo su base

valutazione della performance redatto in conformità alle direttive impartite dalla commissione di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150;

2) all'art. 8, nel definire la performance quale contributo che un soggetto apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi, nonché alla soddisfazione dei bisogni degli utenti/cittadini, indica le finalità della performance medesima individuandole nella fissazione degli obiettivi, nella determinazione delle grandezze (indicatori), nella rilevazione sintetica, ad intervalli di tempo definiti, del valore degli indicatori;

3) al comma 4 dell'art. 8 riconosce nel Piano delle Performance lo strumento della Amministrazione Provinciale volto a:

- a) soddisfare i bisogni finali della collettività,
- b) attuare piani e programmi;
- c) garantire la customer satisfaction;
- d) modernizzare e migliorare la qualità dei servizi;

e) sviluppare le relazioni con gli stakeholders;

f) garantire l'efficiente impiego delle risorse;

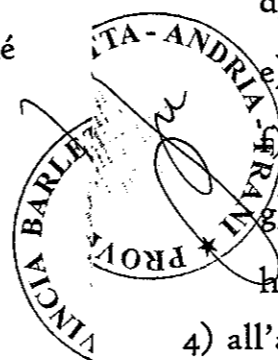
g) garantire la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi;

h) garantire le pari opportunità nell'accesso ai servizi.

4) all'art. 18 introduce, quale principio fondamentale dell'intera attività pianificatoria e programmatica, quello della necessaria coerenza e correlazione tra i vari livelli di pianificazione e programmazione presenti presso l'Ente, quali il programma di mandato dell'Amministrazione, le linee programmatiche prodromiche allo sviluppo del sistema integrato di pianificazione, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio di Previsione, articolato per missioni e programmi, e le relative note preliminari ed integrative, il Piano Esecutivo di Gestione, contenente gli specifici obiettivi e le risorse assegnate ai centri di costo, il Piano Dettagliato degli Obiettivi settoriali ed intersettoriali dell'Ente, il Piano delle Performance, quale documento rappresentativo del collegamento tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione oltre che espressivo, in una visione unitaria, della performance attesa dell'Ente.

RILEVATO CHE

- l'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009, disciplinante il Piano delle Performance e la Relazione sulla Performance non rientra tra le disposizioni vincolanti per gli Enti Locali, per cui si è ritenuto ed affermato (cfr. delibera Civit n. 121/2010) che tutte le pubbliche amministrazioni debbano individuare i propri obiettivi, sia come performance organizzativa che come performance individuali, ma mentre per le Amministrazioni statali essi vanno individuati nell'ambito del Piano delle Performance, per gli Enti Locali e le Regioni è sufficiente adattare i documenti



programmatici previsti dai propri ordinamenti ai principi fissati dalla c.d. Riforma Brunetta;

- il Piano delle Performance, pertanto, degli Enti Locali può essere redatto utilizzando, con le opportune modifiche, gli strumenti di programmazione esistenti, quali la Relazione Previsionale e Programmatica, di carattere generale (art. 170 TUEL), il Piano Esecutivo di Gestione, contenente una graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli (art. 169 TUEL), il Piano dettagliato degli Obiettivi, documento disciplinato dall'art. 197, comma 2, TUEL;
- gli Enti Locali, per rendere tali documenti programmatici coerenti con le prescrizioni legislative dettate per il Piano delle Performance, devono far sì che:
 - a) tutti i documenti e non solo la Relazione Previsionale e Programmatica abbiano una dimensione triennale;
 - b) gli obiettivi siano pianificati, nel rispetto dei vincoli fissati dal legislatore, su base triennale;
 - c) gli obiettivi siano distinti tra quelli individuati annualmente, raccordati con la pianificazione strategica pluriennale, e quelli strategici pluriennali, che devono essere esplicitati nella loro declinazione annuale;
 - d) il PEG renda evidenti i collegamenti tra indirizzi politici, strategia ed operatività, espliciti la gestione degli *outcome*, nonché le azioni volte al miglioramento continuo dei servizi pubblici, assumendo la veste di documento programmatico triennale, immediatamente produttivo di effetti con riferimento al primo anno secondo la sua vocazione naturale e giuridica.

CONSIDERATO CHE

- la Provincia di Barletta - Andria - Trani intende adottare un Piano delle Performance che non assuma la veste di nuovo documento programmatico, ma che nasca dall'adeguamento dei documenti programmatici già esistenti ed, in particolare, del PEG alle disposizioni legislative contenute nella Riforma Brunetta, in una proiezione di semplificazione e sintesi dei documenti medesimi (RPP, PEG, PDO), con linguaggio chiaro ed accessibile, in conformità ai principi di trasparenza ed accessibilità di cui al D. Lgs. n. 150/2009;

DATO ATTO CHE

- il legislatore, come è noto, non ha previsto uno schema preconstituito per la impostazione generale di PEG e PDO (a differenza della RPP regolamentata dagli schemi del DPR 326/98) consentendo, in tal modo, l'adozione di una autonoma architettura caratterizzata da flessibilità e adattamento in relazione alle peculiarità di ciascuna struttura organizzativa;
- il "Piano delle Performance 2011-2013: Peg/Pdo su base triennale" oggetto di approvazione della presente delibera, senza limitarsi ad una mera elencazione di

informazioni di natura finanziaria, contiene, coerentemente agli indirizzi applicativi espressi dalla CIVIT,;

- una sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni;
 - i dati sull'identità dell'amministrazione;
 - un'analisi del contesto interno ed esterno;
 - un'adeguata pianificazione a livello di Settore e su base triennale degli obiettivi strategici ed operativi;
 - la compilazione, per ciascuno degli innanzi citati obiettivi strategici ed operativi, di idonee schede integranti, unitamente al prospetto delle dotazioni finanziarie ed umane per centri di responsabilità, i contenuti del PEG. Dette schede sono corredate, con riferimento al triennio di 2011-2013, dei relativi indicatori di misurazione e target attesi e sono opportunamente raccordate al Sistema di misurazione e valutazione del personale dirigenziale e non, approvato con D.G.P. n. 205 del 31.12.2010;
 - processo e azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance;
- pur incentrando l'art. 108 D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. la competenza alla predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi nonché della proposta del piano esecutivo di gestione in capo al Direttore Generale, in applicazione della suddetta disposizione legislativa ed in assenza della figura del Direttore Generale, la presente proposta del Piano delle Performance 2011-2013: Peg/Pdo su base triennale è stata predisposta dal Segretario Generale della Provincia di Barletta - Andria - Trani che, sia pur privo della suddetta investitura, nell'ottica di garantire l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa della neo-costituita Provincia, vi ha dato espressione in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite dal Presidente della Provincia e le linee programmatiche di mandato, nonché secondo il Bilancio di Previsione 2011, il Bilancio Pluriennale 2011-2013, la Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 ed il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2011 - 2013;
 - la realizzazione degli obiettivi e delle linee generali d'indirizzo viene affidata ai Dirigenti dei Settori, unitamente alle risorse finanziarie, umane e strumentali;

VISTI:

- la deliberazione n. 161 del 12.10.2010, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Regolamento Stralcio sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione n.205 del 31.12.2010, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale dirigente e di comparto;